

Repertorio n. 7.774

Raccolta n. 4.909

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ

"BRUNELLO CUCINELLI S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno quindici del mese di maggio

In Corciano, frazione Solomeo, viale Parco dell'Industria n.

5 presso la sede della Società.

Avanti a me Francesco Ansidei di Catrano, notaio in Perugia,

iscritto nel ruolo del Distretto notarile di detta città è

presente il signor:

- Cavaliere del Lavoro dott. **BRUNELLO CUCINELLI** nato a

Passignano sul Trasimeno il 3 settembre 1953, domiciliato

per la carica, in Corciano, frazione Solomeo, ove appresso,

il quale agisce nella sua qualità di Presidente del

Consiglio di Amministrazione e Presidente dell'Assemblea

della società di nazionalità italiana **"BRUNELLO CUCINELLI**

S.p.A." con sede nel Comune di Corciano, frazione Solomeo,

viale Parco dell'Industria n. 5, capitale sociale euro

13.600.000 (tredicimilioneisecentomila) interamente versato,

codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle

Imprese dell'Umbria: 01886120540, R.E.A. n. PG-165936, le

cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato

Telematico Azionario, ora Euronext Milan, organizzato e

gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica

sono certo io notaio, presenza alla redazione del verbale

dell'assemblea degli azionisti della suddetta società, alla

quale ho assistito dietro suo incarico, tenutasi in prima ed

unica convocazione **il giorno 27 aprile 2023 in Corciano,**

frazione Solomeo, Via Giovine Italia, presso il Teatro

Cucinelli, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022;

presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Brunello

Cucinelli al 31 dicembre 2022; relazioni degli

Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di

Revisione. Presentazione della dichiarazione consolidata non

finanziaria al 31 dicembre 2022 ai sensi del Decreto

Legislativo 254 del 2016. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Delibere inerenti e conseguenti.

3. Deliberazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6,

del Decreto Legislativo 58 del 1998, sulla seconda sezione

della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e

sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del

Decreto Legislativo 58 del 1998.

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni

proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice

| | | |
|--|---|--|
| | Civile a servizio del "Piano di stock grant 2022-2024" | |
| | basato sull'attribuzione di azioni ordinarie Brunello | |
| | Cucinelli S.p.A. previa revoca, per la parte rimasta | |
| | ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta | |
| | dall'Assemblea in data 27 aprile 2022. | |
| | 5. Nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi | |
| | dell'articolo 147-ter del Decreto Legislativo 58 del 1998 e | |
| | degli articoli 13 e seguenti dello Statuto Sociale. | |
| | 5.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio | |
| | di Amministrazione; | |
| | 5.2. Determinazione della durata dell'incarico del | |
| | Consiglio di Amministrazione; | |
| | 5.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; | |
| | 5.4. Nomina del Presidente del Consiglio di | |
| | Amministrazione; | |
| | 5.5. Determinazione del compenso dei componenti il | |
| | Consiglio di Amministrazione. | |
| | 6. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 148 | |
| | del Decreto Legislativo 58 del 1998, dell'articolo | |
| | 144-quinquies e seguenti del Regolamento CONSOB 11971 del | |
| | 1999 (Regolamento Emittenti) e degli articoli 20 e seguenti | |
| | dello Statuto Sociale. | |
| | 6.1. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci | |
| | supplenti; | |
| | 6.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; | |
| | | |

6.3. Determinazione del compenso dei componenti il

Collegio Sindacale;

Parte straordinaria

Proposta di modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale per l'introduzione della maggiorazione di voto. Delibere inerenti e conseguenti.

* * *

In proposito io notaio do atto dello svolgimento dell'assemblea nei termini che seguono.

In apertura dei lavori il comparente, assunta la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 12.1. dello statuto sociale, ha dato lettura dell'ordine del giorno e ha segnalato la presenza di me notaio ai fini della redazione del verbale dell'assemblea nonché la presenza dell'avv. Giuseppe Labianca, dirigente della società, da egli invitato a partecipare all'assemblea in qualità di assistente ai sensi del Regolamento assembleare.

Successivamente il Presidente ha riscontrato la presenza:

a) per il Consiglio di Amministrazione, degli altri Consiglieri signori Luca Lisandroni e Riccardo Stefanelli, Amministratori Delegati, Carolina Cucinelli, Giovanna Manfredi, Maria Cecilia La Manna, Emanuela Bonadiman, Andrea Pontremoli e Ramin Arani; assenti giustificati i Consiglieri Camilla Cucinelli e Stefano Domenicali;

b) per il Collegio Sindacale, del Presidente signor Paolo

Prandi e del Sindaco Effettivo signor Gerardo Longobardi; è

assente giustificato per pregressi indifferibili impegni il

Sindaco Effettivo Alessandra Stabilini.

Per il "rappresentante designato", la società per

amministrazioni fiduciarie "SPAFID S.p.A." (Spafid) era

presente in persona il signor Matteo Ubezio.

Il Presidente ha informato inoltre che:

- era stata accertata l'identità e la legittimazione dei

partecipanti, erano state esaminate le comunicazioni degli

intermediari autorizzati ed era stata verificata

dall'ufficio di Presidenza la legittimità delle deleghe a

norma della legislazione vigente;

- non risultavano situazioni di carenza di legittimazione al

voto.

Il Presidente ha comunicato che:

erano presenti n. 646 (seicentoquarantasei) aventi diritto

partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per

complessive n. 61.492.635 (sessantunomilioni

quattrocentonovantaduemila seicentotrentacinque) azioni

ordinarie pari al 90,430% (novanta virgola

quattrocentotrenta per cento) del capitale sociale, come da

elenco intervenuti che si allega al presente atto sotto la

lettera "A",

e ha pertanto dichiarato l'Assemblea regolarmente costituita

ed atta a discutere e deliberare sulle materie all'ordine

del giorno.

In prosecuzione del suo intervento, il Presidente, consenziente l'assemblea, ha incaricato l'Avv. Giuseppe Labianca di rendere le comunicazioni in merito a taluni adempimenti e formalità relative alla costituzione dell'odierna Assemblea.

INTERVENTO DEL DIRIGENTE AVV. GIUSEPPE LABIANCA

L'Avv. Labianca ha partecipato all'assemblea quanto segue:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria convocata in unica convocazione per il giorno 27 aprile 2023 è stato pubblicato, ai sensi di legge e di statuto, in data 17 marzo 2023, per estratto, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza", nonché, in versione integrale, sul sito della Società e con le altre modalità previste dalla legge;

- in pari data, sono stati messi a disposizione del pubblico anche il modulo per il conferimento della delega al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del decreto legislativo 58 del 1998, il modello di delega/subdelega al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-novies decreto legislativo 58 del 1998, e i moduli utilizzabili dagli azionisti per il voto per corrispondenza. Sono state altresì messe a disposizione del pubblico, nel rispetto dei termini e con le modalità prescritte dalla legge, le Relazioni Illustrative del

Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno;

- conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, la Società ha designato per l'odierna assemblea la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. quale rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; SPAFID S.p.A., avendo ricevuto n. 4 (quattro) deleghe per complessive n. 1.196.900 (unmilionecentonovantaseimilanovecento) azioni pari al 1,76% (uno virgola settantasei per cento) del capitale sociale, è intervenuta in assemblea ed è stata invitata a rendere, ricorrendone i presupposti, tutte le dichiarazioni prescritte dalla disciplina vigente;

- Spafid, in qualità di rappresentante designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 58/1998, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove dovessero essersi verificate circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intendeva esprimere un voto difforme da quello indicato

nelle istruzioni;

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società;

- per quanto riguarda i corrispettivi della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la relativa informativa, predisposta ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, concernente i servizi di revisione e i servizi diversi di competenza dell'esercizio al 31 dicembre 2022, è contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né alcuna proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 ("D. Lgs. 58/1998") né alcuna scheda per l'esercizio del voto per corrispondenza;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad Euro 13.600.000 (tredicimilioneisecentomila) suddiviso in n. 68.000.000 (sessantottomilioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale;

- la Società possedeva alla *record date* del 18 aprile 2023 n. 5.000 (cinquemila) azioni proprie; alla data dell'assemblea la Società deteneva n. 1.250

(milleduecentocinquanta) azioni proprie;

- le società controllate non detenevano alla data

dell'assemblea azioni della Società;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni

presso il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato

e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.";

- alla data dell'assemblea la Società non aveva in corso

prestiti obbligazionari e non aveva emesso azioni di

risparmio;

- poiché la documentazione relativa ai punti all'ordine

del giorno era stata fatta oggetto degli adempimenti

pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile,

nonché pubblicata sul sito internet della Società ed era

contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti, a nome

del Presidente, è stata omessa la lettura delle Relazioni

illustrative e della documentazione sottoposta

all'assemblea, limitando la lettura alle proposte di

delibera;

- il socio Marco Bava, nei termini e con le modalità

indicati nell'avviso di convocazione, ha esercitato il

proprio diritto di porre domande sulle materie all'ordine

del giorno ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto

Legislativo n. 58 del 1998. Le risposte alle domande

pervenute sono state pubblicate sul sito internet della

Società, nell'apposita sezione dedicata all'assemblea degli

azionisti 2023, in data 21 aprile 2023, e vengono allegate

al presente verbale sotto la lettera "B";

- secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate

dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del

Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e dalle altre

informazioni a disposizione, i seguenti soggetti

possedevano, direttamente o indirettamente, azioni con

diritto di voto in misura superiore al **3% (tre per cento)**

del capitale ordinario:

(a) Dichiarante: Spadif Trust s.r.l.; Azionista diretto:

Foro delle Arti s.r.l. detentore di numero 34.034.000

(trentaquattromilionitrentaquattromila) azioni ordinarie

pari al 50,05% (cinquanta virgola zero cinque per cento) del

capitale sociale;

(b) Dichiarante: FMR - Fidelity Management and Research LLC;

Azionista diretto: FMR - Fidelity Management and Research

LLC detentore di numero 6.448.440

(seimilioni quattrocento quarantottomila quattrocento quaranta)

azioni ordinarie, pari al 9,483% (nove virgola

quattrocentottantatré per cento) del capitale sociale;

(c) Dichiarante: Invesco LTD; Azionista diretto: Invesco

Advisers Inc. detentore di numero 2.826.080

(duemilioni ottocentoventiseimilaottanta) azioni ordinarie,

pari al 4,156% (quattro virgola centocinquantesi per cento)

del capitale sociale;

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | (d) Dichiarante: George Loening; Azionista diretto: Select | |
| | Equity Group L.P. detentore di numero 3.209.935 | |
| | (tremilioniduecentonovemilanovecentotrentacinque) azioni | |
| | ordinarie, pari al 5,025% (cinque virgola zero venticinque | |
| | per cento) del capitale (di cui 4,760% (quattro virgola | |
| | settecentosessanta per cento) relativo a diritti di voto | |
| | riferibili ad azioni e 0,265% (zero virgola | |
| | duecentosessantacinque per cento) relativo a posizioni | |
| | lunghe con regolamento fisico e in contanti). | |
| | L'Avv. Labianca ha ricordato che ai sensi dell'articolo 120 | |
| | del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, i soci, i quali, | |
| | possedendo direttamente o indirettamente una partecipazione | |
| | nel capitale della Società superiore alla soglia di | |
| | rilevanza prevista per legge, non avessero provveduto a | |
| | darne segnalazione alla Società e alla CONSOB, non potevano | |
| | esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le | |
| | quali era stata omessa la comunicazione. | |
| | Per quanto a conoscenza della Società, non sussistevano | |
| | patti parasociali tra gli azionisti ai sensi dell'articolo | |
| | 122 Decreto Legislativo n. 58/1998, né detti patti | |
| | risultavano pubblicati ai sensi di legge. | |
| | L'avv. Labianca ha poi invitato gli azionisti che si | |
| | trovassero in carenza di legittimazione al voto, anche ai | |
| | sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e | |
| | dell'articolo 2359 bis del codice civile, a dichiararlo, e | |
| | | |

ciò a valere per tutte le deliberazioni.

L'Avv. Labianca ha informato che erano presenti in sala alcuni dipendenti della Società e il personale tecnico di supporto e, su invito del Presidente, rappresentanti della società di revisione, membri dell'Organismo di Vigilanza, nonché consulenti della Società.

L'Avv. Labianca ha ricordato inoltre che, ai sensi del Regolamento Assembleare, non era consentito utilizzare strumenti di registrazione di qualsiasi genere, ad eccezione di quelli di ausilio al Notaio, facendo presente che era in funzione in sala un impianto di registrazione degli interventi al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione a cura del Notaio e che la registrazione non sarebbe stata oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, sarebbero stati conservati unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la Società.

Nel documento informativo ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 affisso all'ingresso, sono stati indicati i termini e le modalità per la conservazione di tutti i dati.

L'Avv. Labianca ha ricordato che le modalità di intervento all'Assemblea da parte di coloro che erano legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dall'articolo 10 del vigente statuto sociale

della Società e che, per quanto riguarda le modalità di voto, conformemente a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento Assembleare, si sarebbe votato per alzata di mano, mediante richiesta da parte del Presidente dell'espressione di tutti i voti favorevoli, di tutti i voti contrari e delle astensioni, pregando i votanti, ivi inclusi i contrari e gli astenuti, di far registrare la propria manifestazione di voto e comunicare a Monte Titoli S.p.A., società incaricata dell'assistenza tecnica assembleare, le proprie generalità nonché il numero di azioni per le quali hanno diritto al voto, al fine di conteggiare esattamente i loro voti.

L'Avv. Labianca ha inoltre ricordato che i portatori di deleghe, qualora avessero inteso esprimere voti diversificati relativamente alla stessa proposta, avrebbero dovuto dichiarare il numero di azioni per le quali intendevano esprimere il voto diversificato.

Quanto precede si sarebbe applicato a tutte le votazioni.

Gli intervenuti in proprio o per delega sono stati pregati nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non sarebbero state comunicate e quindi terminate in quanto, in base all'Allegato 3E al Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono

allontanati prima di ogni votazione.

L'Avv. Labianca ha pregato, pertanto, gli intervenuti che comunque avrebbero dovuto abbandonare temporaneamente o definitivamente la sala prima del termine dei lavori, di comunicare la loro uscita e l'eventuale loro reingresso alla postazione di registrazione posta all'esterno della sala assembleare ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

L'Avv. Labianca ha comunicato che, per quanto attiene alla votazione, si sarebbe proceduto separatamente per ciascun punto all'ordine del giorno, facendo presente che la rilevazione dei dati rilevanti ai fini del voto era stata affidata a Monte Titoli S.p.A.

L'elenco nominativo degli intervenuti, personalmente o per delega, con l'indicazione delle relative azioni, è stato messo a disposizione dei soci ed è stato allegato al presente atto sotto la lettera "A".

L'Avv. Labianca ha informato infine i presenti che, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, i dati necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea sarebbero stati trattati dalla Società esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari, come reso noto nell'Informativa privacy disponibile all'ingresso e

contenuta nel modulo di conferimento della delega.

* * *

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente, previa dichiarazione e conferma della regolare costituzione dell'assemblea, è passato alla trattazione congiunta dei

PRIMI DUE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

recanti:

"1. Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022; presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2022; relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione della dichiarazione consolidata non finanziaria al 31 dicembre 2022 ai sensi del Decreto Legislativo 254 del 2016. Delibere inerenti e conseguenti."

"2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti."

Il Presidente ha precisato che si sarebbero effettuate votazioni separate e ha dato quindi lettura delle proposte di deliberazione, contenute nelle rispettive relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Brunello Cucinelli S.p.A.,

delibera

- PRIMA DELIBERAZIONE -

1. di approvare il Progetto di bilancio di esercizio di Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2022 e le relative relazioni accompagnatorie;

- SECONDA DELIBERAZIONE -

2. di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2022, pari ad euro 99.840.598, come segue:

a) accantonamento di euro 55.640.598 a riserva di utili;

b) assegnazione agli azionisti di un dividendo, per l'esercizio 2022, pari ad euro 0,65 per ciascuna azione, pagabile dal 24 maggio 2023, lordo da imposte; l'erogazione complessiva sarà pari ad euro 44.200.000. Questi rinverranno dall'utile di esercizio 2022;

delibera inoltre

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno degli Amministratori Delegati, disgiuntamente tra loro - anche per il tramite di procuratori speciali e/o legali rappresentanti della Società - ampio mandato al compimento di tutte le iniziative conseguenti all'assunzione ed inerenti all'attuazione delle presenti deliberazioni."

Prima di aprire la discussione e mettere ai voti le proposte il Presidente ha passato la parola al Direttore Finanziario (o Chief Financial Officer - CFO) Rag. Moreno Ciarapica per una illustrazione dei risultati dell'esercizio 2022, seguito dagli interventi dei due Amministratori Delegati (CEO) e,

quindi, da un suo intervento.

INTERVENTO DEL DIRETTORE FINANZIARIO MORENO CIARAPICA

Il Rag. Moreno Ciarapica è passato dunque alla illustrazione dei risultati dell'esercizio 2022 come segue:

*"Gentili azionisti, procediamo ora all'analisi dei risultati raggiunti nell'esercizio di **Bilancio Consolidato 2022**.*

RICAVI NETTI

I RICAVI NETTI sono stati pari a 919,7 (novecentodiciannove virgola sette) milioni di Euro nel 2022, con una splendida crescita del +29,1% (ventinove virgola uno per cento) a cambi correnti (+24,8% (ventiquattro virgola otto per cento) a cambi costanti).

Importantissima crescita dei ricavi in tutte le aree geografiche: Americhe +40,5%, Europa +20,8% (di cui Italia +22,0%), Asia +28,1%; ottime le crescite nei canali di vendita: retail +36,6%, wholesale +18,5%.

La crescita delle vendite non ha alterato quella caratteristica di "equilibrio" che continua ad ispirare il nostro sano desiderio di crescita e nell'anno appena concluso consideriamo equilibrato il contributo dato dai due canali di vendita retail/wholesale, rispettivamente pari al 62% e al 38% delle vendite totali, così come il contributo delle geografie (Europa 40%, Americhe 36%, Asia 24%).

CONTO ECONOMICO

La significativa crescita dei ricavi pari al +29.1% ha

contribuito al completo riequilibrio della marginalità e al riassorbimento degli effetti transitori della pandemia sulle principali linee di costo, risultato che crediamo sia stato favorito da alcune scelte prese negli anni della pandemia, quando abbiamo deciso di preservare la struttura aziendale e mantenere invariati gli investimenti programmati e la pianificazione delle attività.

Il **First Margin** riporta un importante incremento, con un'incidenza del 71,5% rispetto al 67,3% dello scorso anno, grazie al positivo contributo sia del **MIX DELLE VENDITE** (canale, area geografica e prodotto), sia delle **DINAMICHE DELLA VALUTA.**

In relazione al **MIX CANALE**, il positivo impatto è correlato alla crescita del canale diretto, pari al +38,6%, con il mix per area geografica favorito dalla crescita in America (+40,5%) e Asia (+28,1%), proporzionalmente superiore alla crescita in Europa, con i mark-up che favoriscono il first margin, riportando in ogni caso un impatto sostanzialmente neutro a livello di marginalità operativa, essendo unicamente a copertura dei maggiori costi di commercializzazione, tra cui trasporti e dazi.

Il **MIX PRODOTTO** è favorito dalla crescente attenzione del cliente finale e dalla ricerca di capi "speciali", con i più alti contenuti di manualità e artigianalità.

Le **DINAMICHE** della **VALUTA** in questo 2022 hanno impattano

positivamente il **First Margin**, contribuendo specularmente

all'incremento dei costi generali denominati in valuta

prodotti all'estero.

Le nuove iniziative commerciali, l'espansione del canale

retail e di quello digitale contribuiscono all'aumento

complessivo dei costi operativi, che passano da 285,7

milioni di Euro a 391,6 milioni di Euro, con un'incidenza

nel 2022 pari al 42,6% rispetto al 40,1% del 2021.

Gli importanti **investimenti in comunicazione**, con una

significativa valenza strategica, aumentano da 36,1 milioni

di Euro a 52,2 milioni di Euro, con un'incidenza relativa

che passa dal 5,1% al 5,7%.

La crescita è anche correlata agli eventi e alle attività

dedicate all'ospitalità con i clienti nelle boutique, negli

spazi di Casa Cucinelli e in occasione delle visite al

nostro borgo di Solomeo.

A fronte di queste dinamiche, **l'Ebitda al netto degli**

effetti IFRS 16 raggiunge una marginalità nel 2022 pari al

18,7%, in crescita rispetto al 15,4% del 2021.

L'EBIT è pari a 134,4 milioni di Euro, rispetto ai 77,0

milioni di Euro dello scorso anno, con una marginalità del

14,6% in miglioramento rispetto al 10,8% dello scorso anno.

Gli **Oneri Finanziari Netti** riportano un valore negativo pari

a -10,4 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai -13,0

milioni di Euro del 2021.

Tale decremento è influenzato dall'effetto positivo in questo 2022 della contabilizzazione dell'operazione correlata all'acquisto della partecipazione del 43% in Cariaggi. Si evidenzia infatti una positiva differenza, pari a 6,7 milioni di Euro, tra il prezzo di acquisto della partecipazione e il valore di patrimonio netto in base al bilancio approvato al 31 dicembre 2022.

L'Utile Netto raggiunge infine 87,2 milioni di Euro, in crescita del +54.9% rispetto allo scorso anno, con una tassazione del 29,7% che possiamo considerare ordinaria e sana per un gruppo che paga la maggior parte delle proprie imposte in Italia.

Per quanto riguarda il **Bilancio Separato al 31 dicembre 2022**, l'utile netto dell'esercizio è pari a 99,8 milioni di Euro, mentre l'Utile Netto del bilancio separato al 31 dicembre 2021 era pari a 61,0 milioni di Euro.

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE, INVESTIMENTI, INDEBITAMENTO

FINANZIARIO NETTO

Il capitale circolante netto, pari a 140,8 milioni di Euro rispetto ai 142,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, è stabile in valore assoluto, a fronte di una forte crescita del fatturato del +29,1%.

Il **Magazzino** sale a 242,8 milioni di Euro, rispetto ai 199,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, con una crescita correlata allo sviluppo dell'attività e un'incidenza pari al

26,4% rispetto al 28,0% al 31 dicembre 2021. Tale riduzione beneficia delle ottime performance di vendita ottenute nel 2H 22, superiori alle attese, che hanno determinato un momentaneo e straordinario effetto positivo di riduzione dell'incidenza rispetto al nostro standard abituale.

I Debiti commerciali sono pari a 137,0 milioni di Euro nel 2022 rispetto ai 102,7 milioni di Euro nel 2021; segnalo che il Gruppo non ha modificato in alcun modo le tempistiche di pagamento verso i propri fornitori, collaboratori e consulenti, e l'incremento è principalmente correlato agli acquisti di materie prime e lavorazioni esterne, particolarmente importanti nella seconda parte dell'anno.

I crediti commerciali sono pari a 76,6 milioni di Euro nel 2022 rispetto ai 72,8 milioni di Euro nel 2021, in aumento del +5,2% a fronte di una crescita dei ricavi del canale wholesale nel 2022 pari al +18,5%.

Evidenzio l'andamento sano della gestione dei crediti nel suo complesso, che determina un importo assolutamente contenuto delle perdite su crediti registrato negli anni, che nel 2022 hanno rappresentato lo 0,09% dei ricavi.

Gli **investimenti** commerciali, produttivi, logistici, IT e digital sono pari a 72,5 milioni di Euro (con un'incidenza sulle vendite nell'intorno dell'8%), cui si aggiunge il costo di acquisto, pari a 15,05€ mio, per la quota del 43% del **Lanificio Cariaggi**.

L'Indebitamento Finanziario Netto caratteristico pre IFRS 16

è pari a 7,1 milioni di Euro, in ulteriore miglioramento

rispetto ai 23,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2021.

Includendo i debiti finanziari per leasing, il debito al 31

dicembre 2022 è pari a 569,5 milioni di Euro, in linea con i

569,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2021.

Infine evidenzio come la generazione di cassa dell'attività

operativa e la sana gestione del capitale circolante netto

permettano di sostenere gli investimenti, con la **proposta di**

distribuzione di un dividendo pari a 0,65 euro per azione,

in aumento del +55% rispetto allo scorso anno, con un

pay-out del 50%".

Al termine dell'intervento del Direttore Finanziario, il

Presidente ha dato la parola all'Amministratore Delegato

dott. Luca Lisandroni.

INTERVENTO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DOTT. LUCA LISANDRONI

E' dunque intervenuto il CEO dott. Luca Lisandroni che ha

iniziato ringraziando il CFO Moreno Ciarapica per la

chiarezza e la precisione nell'esposizione dei risultati

dell'esercizio 2022, per i quali è stata espressa piena

soddisfazione.

Il CEO dott. Luca Lisandroni ha precisato che i dati esposti

confermano che il conto economico aziendale è completamente

riequilibrato, con una situazione patrimoniale solida che

rispecchia l'ideale per una crescita sana e stabile. Il CEO

ha promesso che la Società continuerà a lavorare avendo come

obiettivo una marginalità in termini di EBITDA pre-IFRS del

18-19%, un EBIT del 15% e un utile netto del 10%.

Oltre alla dimensione economico-finanziaria, il CEO si è

detto molto soddisfatto delle sensazioni che si respirano

intorno al *brand*: infatti, il momento appare particolarmente

positivo in ragione del fatto che il *brand* Brunello

Cucinelli si pone come portatore di valori che generano

condivisione, con ciò aumentando le sensazioni di fascino ed

esclusività.

Il CEO ha poi sottolineato la terza dimensione riguardante

l'aspetto organizzativo dell'azienda che, al 31 dicembre

2022, occupava circa 2.500 collaboratori, giovani (l'età

media è di soli 39 anni) e talentuosi, che hanno contribuito

e stanno contribuendo in modo significativo alla crescita

dell'azienda, affermando che buona parte dei risultati

conseguiti è stata ascrivibile alla crescita personale e

professionale di ognuno dei collaboratori. E' stata anche

rimarcata la circostanza che il clima di lavoro in azienda è

molto sereno e positivo e ciò appare di buon auspicio per il

futuro.

Passando alle vendite nel 2022, è stato sottolineato che i

risultati sono stati ottimi e sono stati conseguiti in un

contesto di 'equilibrio'. Infatti, analizzando la

ripartizione dei ricavi per area territoriale, si è potuto notare che l'Europa e l'America rappresentano ancora il cuore delle vendite del gruppo Brunello Cucinelli, ma che l'Asia fa segnare oggi una percentuale significativa del 23-24% del fatturato complessivo e che si avvia ad essere nel futuro la principale area di sviluppo per i ricavi del gruppo. In proposito, il CEO ha riferito di ritenere che in futuro si andrà verso un equilibrio geografico con un progresso avvicinamento dei ricavi realizzati nelle Americhe, in Europa e in Asia.

Uno dei risultati di cui il CEO si è detto, a nome della Società, più orgoglioso è il fatto di essere riusciti a crescere anche in Cina a doppia cifra in un anno, il 2022, ancora condizionato dalla pandemia. Egli ha poi riferito le sensazioni che ha maturato di ritorno da un recente viaggio in Cina. Da un lato, ha percepito che l'esperienza della pandemia in Cina a livello umano è stata ancora più forte di quella vissuta in Occidente; dall'altro lato, ha potuto constatare la fermissima e diffusa convinzione dei cinesi che il futuro potrà riservare brillanti risultati. A tal riguardo, il CEO ha osservato che vi è grande entusiasmo da parte degli *stakeholder* del gruppo in quella parte del mondo, a partire dal *team* della società controllata cinese, per passare ai partner commerciali e agli stessi clienti cinesi. Il CEO ha sottolineato che nel discorso sul prossimo

quinquennio il Presidente Xi Jinping ha utilizzato un'espressione che fotografa molto bene il momento che la Cina ha vissuto nel 2022, dicendo che la stabilità è un prerequisito per la prosperità. Concludendo sul punto, egli ha affermato di ritenere che la Cina nel 2022 ha trovato la sua stabilità, anche con una crescita meno sostenuta che negli anni passati, ma che nel prossimo futuro sarà pronta ad esprimere tutta la sua potenzialità e prosperità.

Un altro aspetto che, secondo Luca Lisandroni, rafforza il concetto dello sviluppo equilibrato riguarda la ripartizione dei ricavi tra i canali di vendita, in quanto i canali *retail* e *wholesale* sono equamente importanti e sono estremamente sinergici nello sviluppo distributivo dell'azienda. Nonostante la predominanza della componente *retail*, la Società continua a collaborare con circa 400 clienti multimarca con cui, anche durante la pandemia, si è continuato a sviluppare e condividere piani pluriennali di crescita. Tutto ciò rafforza l'idea che questo canale sia in sana crescita e con ottime prospettive per il futuro, come i risultati del primo trimestre 2023 sembrano attestare. In proposito, è stato ricordato che, durante la recente settimana della moda a Milano, l'azienda ha organizzato una cena con tutti i suoi clienti multimarca, provenienti da diverse parti del mondo; in questa occasione, dialogando con loro e condividendo riflessioni sugli sviluppi futuri delle

rispettive attività, si è avuta la conferma dell'importanza strategica di questo canale.

Il CEO ha poi riflettuto sul fatto che nel 2022 i prodotti uomo e donna sono diventati equamente importanti nelle vendite. Inoltre, egli ha notato che, dopo anni di forte crescita delle vendite nel canale digitale, che facevano presagire una progressiva predominanza del canale digitale anche nel mercato del lusso, si è assistito a partire dal secondo semestre del 2022 al desiderio forte di un ritorno agli acquisti nei negozi fisici, dove i clienti possono contare sul lavoro degli "amabili venditori" delle boutique di Brunello Cucinelli. Il CEO ha chiuso su questo punto ribadendo che, oggi, sia la componente digitale sia la componente fisica sono in sana crescita.

Il CEO ha rimarcato l'importanza della continua verifica della capacità del *brand* Brunello Cucinelli di fidelizzare i clienti esistenti, come pure della capacità di attrarre nuovi clienti.

Un'altra caratteristica dell'azienda che è stata sottolineata è quella della continuità. Continuità nei risultati, innanzitutto. In proposito, egli ha ricordato che la settimana precedente l'assemblea la Società ha comunicato i risultati del primo trimestre 2023, con una crescita del 35% del fatturato, a conferma della bella progressione dei risultati delle vendite; ciò che non è cambiato, a dire del

CEO, è il modo in cui l'azienda si approccia al mercato, il modo in cui si lavora per costruire la crescita futura aziendale. Ed infatti resta centrale l'idea di proteggere l'esclusività del *brand*, con un numero di aperture limitato e alcuni ampliamenti, tenendo fermo il principio di operare esclusivamente nel segmento del lusso assoluto, in coerenza con l'attuale posizionamento.

Secondo il CEO, l'azienda ha beneficiato del fatto che in questi ultimi anni la domanda di beni di lusso è stata molto forte, anche superiore all'offerta che le aziende del settore potevano assicurare. La circostanza che, a differenza di altre, la Società non abbia vissuto difficoltà di produzione - e ciò in virtù delle scelte operate durante la pandemia - ha rappresentato un fattore critico di successo, che ha permesso alla Società di servire bene il mercato in un momento in cui la domanda è ricominciata a salire, anche in maniera robusta.

Un altro elemento che è stato rimarcato è costituito dal fatto che la Società continua ad investire nella comunicazione circa il 5-6% del fatturato, un importo che viene giudicato comunque importante e che contribuisce a dare la giusta visibilità al *brand*, secondo canoni che sono lontani da quelli di tante altre aziende che magari investono in un anno una percentuale del fatturato più alta, ma che non puntano, allo stesso modo di come fa la Società,

sulla continuità dell'investimento nel tempo.

Il CEO ha poi ricordato che nel 2021 e nel 2022 la Società, e per essa il Presidente Brunello Cucinelli, hanno ricevuto importanti premi internazionali per la moda maschile: nel 2021 il premio "*GQ Designer of the Year 2021*" e nel 2022 il *Neiman Marcus Award*, definito come un vero e proprio Oscar della moda. Questi premi hanno contribuito a dare una spinta significativa alle vendite, che hanno anche beneficiato del cambiamento nel gusto. In pochi anni, a dire del CEO, si è assistito al passaggio da uno stile di grandi fantasie, con proposte molto vistose, ad uno stile più sobrio e ricercato; naturalmente il nuovo contesto di stile e di gusto è diventato molto più favorevole per la Società, che da sempre punta su uno stile di eleganza sobria e ricercata.

Altro tema giudicato fortemente strutturale è quello della sempre maggiore differenza tra *brand* di lusso assoluto e *brand* che operano nelle fasce più basse; v'è l'evidenza empirica che dimostra che, in tutti i diversi segmenti che compongono il lusso, i *brand* che hanno il posizionamento più alto ottengono oggi le *performance* migliori.

Il CEO ha precisato di ritenere che i risultati raccolti nel 2022 e nel primo trimestre del 2023 hanno beneficiato anche dei continui investimenti aziendali, che non si sono mai interrotti (neppure negli anni della pandemia). L'azienda continua, infatti, ad investire circa l'8-9% del fatturato

per promuovere lo sviluppo, per così dire, distributivo. Vi

è difatti la propensione a mantenere costantemente moderni e

freschi tutti gli spazi di vendita, dando uguale importanza

al nuovo negozio così come al negozio consolidato, aperto

5-6 anni prima.

Per finire il CEO ha ricordato che a marzo è stata

aggiornata la *guideline* di crescita del fatturato,

portandola dal 12% al 15%. Con questa nuova *guideline* si

prevede che nel 2023 la Società possa raggiungere un

fatturato superiore ad un miliardo di euro. Il CEO si è

detto molto contento del fatto che questo risultato potrà

essere raggiunto qualche anno prima di quanto il *management*

avesse inizialmente progettato.

Infine, egli si è soffermato su due progetti giudicati molto

importanti perché potranno dare il loro contributo al

consolidamento del posizionamento del *brand* nel mercato del

lusso. Si tratta del progetto "occhiali" e del progetto

"profumi".

Quanto al primo, per tutto il 2023 la Società sarà ancora

impegnata nella collaborazione iniziata qualche fa con

Oliver Peoples, collaborazione grazie alla quale si sono

acquisite importanti conoscenze sul mercato e sulla

distribuzione di questa tipologia di prodotto.

Successivamente la collaborazione della Società sarà

direttamente con il gruppo Essilor-Luxottica; all'inizio del

2024 verrà infatti presentata una nuova collezione di occhiali, da sole e da vista, recanti il marchio Brunello Cucinelli e realizzati da Luxottica, con una distribuzione che sarà sempre improntata all'esclusività.

Il CEO ha concluso il suo intervento con l'esposizione del progetto profumi, ricordando che l'azienda ha di recente annunciato un'importante - e, si auspica, lunga - collaborazione con EuroItalia S.p.A., un'azienda al 100% italiana, con una famiglia di riferimento che condivide gli stessi valori e la stessa etica del lavoro della Società.

Con EuroItalia sono state sviluppate le prime due fragranze, una maschile e una femminile, già in vendita in alcuni negozi (Milano e Solomeo). A partire dalla fine del mese di maggio, i due prodotti raggiungeranno tutti i negozi diretti europei del gruppo e tutte le migliori profumerie specializzate. A partire da ottobre 2023 la distribuzione riguarderà il Nord America e all'inizio del 2024 l'Asia.

* * * * *

Dietro invito del Presidente, è infine intervenuto l'Amministratore Delegato dott. Riccardo Stefanelli.

INTERVENTO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DOTT. RICCARDO STEFANELLI

Il CEO Riccardo Stefanelli ha iniziato il suo intervento unendosi ai ringraziamenti di Luca Lisandrone per i 2.500 collaboratori del gruppo, a cui va il merito per i risultati

conseguiti nel 2022: se i risultati sono stati così

brillanti, lo si deve, a suo dire, alla passione, alla

dedizione e all'amore che quotidianamente i collaboratori

ripongono nello svolgimento del loro lavoro.

Il CEO si è felicitato per come l'azienda è stata gestita

fino ad ora e si è dichiarato orgoglioso che tutte le

persone presenti in azienda hanno dimostrato con il loro

impegno di condividere i valori del capitalismo umanistico e

della umana sostenibilità, che poi sono i pilastri su cui si

basa l'azienda.

Anche per Riccardo Stefanelli il clima aziendale è sereno e

positivo, oltre che operoso. E questi attributi vengono

riferiti tanto all'ambiente di Solomeo quanto agli altri

luoghi in cui operano i collaboratori del gruppo; il

riferimento è ai negozi, agli showroom e alle Case Cucinelli

nel mondo.

Il CEO ha sottolineato che la Società continua ad investire

nel valore delle persone e nel lavoro di squadra;

quest'ultimo viene considerato un fattore critico del

successo e dei risultati raggiunti. Egli ha ricordato il

prossimo avvicendamento tra Moreno Ciarapica e Dario

Pipitone nel ruolo di CFO e Dirigente Preposto che

rappresenta un esempio del lavoro di squadra e del passaggio

generazionale. Il lavoro di squadra è proprio di tutti i

dipartimenti e, in modo particolare, di quella che è la

funzione creativa delle collezioni: le persone che sono chiamate a dare il loro contributo alla creazione delle collezioni non operano come singoli ma come parte di un *team*.

Secondo Riccardo Stefanelli, questo modo di operare è proprio anche delle attività svolte da lui stesso e da Luca Lisandroni, quali Amministratori Delegati della Società; ogni singola scelta strategica viene infatti presa da entrambi congiuntamente, grazie ad un assetto di *governance* chiaro e definito e ad una coerente ripartizione delle responsabilità e dei poteri.

Il CEO ha rimarcato il principio secondo cui i luoghi e gli ambienti di lavoro del gruppo Brunello Cucinelli vengono realizzati coerentemente ai valori aziendali. Al riguardo, ha ricordato che i lavori di abbellimento e di sistemazione dell'area ex-Sicel che nascerà alle porte di Solomeo sono ormai terminati; anche in questo caso le attività aziendali sono improntate alla visione di una crescita futura garbata e rispettosa dei principi del capitalismo umanistico e dell'umana sostenibilità.

Il CEO ha ringraziato, inoltre, tutte le aziende artigiane con cui la Società collabora quotidianamente; si tratta di circa 400 piccole imprese artigiane, che contano circa 6.800 dipendenti. Esse collaborano non solo con la Società ma anche con altre aziende importanti del settore del lusso

(principalmente aziende italiane e francesi).

E' stato ricordato che di recente è stato lanciato un progetto definito di "abbellimento dei luoghi di lavoro", ispirato alla convinzione che, per essere attrattivi in futuro e per intercettare la domanda crescente di prodotti di lusso, bisogna preoccuparsi anche delle condizioni e degli ambienti di lavoro delle aziende che fanno parte della catena del valore della Società. Il CEO ha auspicato che queste condizioni e questi ambienti siano dignitosi e umanamente sostenibili e sottolinea che il progetto sopra richiamato va nella direzione di sostenere il settore manifatturiero tessile italiano. Per finire sul punto, il CEO ha detto di ritenere che per continuare ad avere successo e ad attrarre i *brand* (anche stranieri), non si può prescindere dalla cura degli ambienti di lavoro.

Egli ha poi riflettuto sul fatto che l'azienda ha nel corso del tempo preso numerose decisioni a sostegno delle aziende con cui collabora, decisioni anche lontane dalla logica del profitto, come quando nel periodo del Covid non sono stati chiesti sconti ai *façonnisti* e sono stati confermati i piani di produzione concordati ante-Covid.

Un'altra caratteristica importante della catena produttiva della Brunello Cucinelli è la pluralità dei committenti; le piccole imprese artigiane con cui l'azienda opera servono, infatti, i più importanti marchi dell'abbigliamento di

lusso: questa pluralità genera confronto e accresce la creatività. Il CEO ha evidenziato in generale che l'azienda crede nei valori della pluralità e dell'imprenditorialità delle imprese con cui collabora; in particolare, egli ha riferito di considerare importante stimolare ciascuna piccola impresa artigiana a ricercare l'innovazione e la modernità così da poter elaborare e offrire soluzioni capaci di competere e di stare sul mercato.

Il Dott. Stefanelli è passato poi a svolgere considerazioni su quello che è uno dei prodotti più rilevanti e protagonisti dello stile "Brunello Cucinelli": il capospalla. In proposito, ha rammentato la decisione aziendale di realizzare una nuova fabbrica a Penne, in Abruzzo, che dovrebbe essere operativa già entro la fine di ottobre dell'anno in corso. Penne è un Comune di circa 12.000 abitanti e rappresenta, insieme al distretto napoletano e al distretto toscano, il più importante indotto di produzione di capospalla di altissima qualità. Si stima che almeno il 18-20% della popolazione faccia parte dell'indotto del capospalla maschile: si tratta pertanto di un territorio che ha culturalmente abbracciato l'idea di artigianalità e che ha saputo esprimere - e tuttora esprime - una capacità manuale e artigianale di livello altissimo, in particolare per quanto riguarda gli abiti maschili. Come noto, a Penne opera da anni l'azienda *Brioni* (oggi parte del

gruppo francese Kering) che, grazie alla qualità dei suoi

manufatti, ha saputo raggiungere il posizionamento nel

segmento più alto del lusso.

L'investimento che la Società si accinge a fare in

quell'area consiste appunto nella realizzazione di un nuovo

stabilimento in cui sarà occupato un numero progressivamente

crescente di persone aventi la capacità di realizzare

capispalla di fattura e qualità artigianali. Il CEO ha

precisato che il progetto non prevede l'acquisizione di

un'azienda come fu fatto anni addietro con l'acquisto del

ramo d'azienda della società D'Avenza (con sede a Carrara).

Il progetto di Penne è pienamente in linea con i principi

del capitalismo umanistico e con l'idea che l'azienda

Cucinelli ha sempre coltivato di voler tessere stabili

rapporti con le comunità e con il territorio in cui opera.

Più in generale, il CEO ha evidenziato che l'azienda nutre

ottimi rapporti con tutti i suoi *stakeholders*: azionisti,

comunità locale, dipendenti, collaboratori esterni,

pubbliche amministrazioni e autorità con cui viene in

contatto. L'approccio seguito in tutti questi casi è di

collaborazione, trasparenza e apertura verso gli altri; ciò

è considerato imprescindibile per un'azienda che intende

essere contemporanea.

Egli ha ringraziato, in particolare, dopo undici anni di

quotazione in borsa, la comunità finanziaria e gli

investitori che hanno sostenuto la Società in tutti questi anni, anche nei momenti difficili come quello della pandemia, e che hanno dato fiducia e creduto nella bontà delle scelte aziendali.

Un ultimo ringraziamento è andato a Moreno Ciarapica, di cui il CEO dott. Stefanelli ha sottolineato la pazienza, la dedizione e la passione con cui ha svolto il suo lavoro accanto al Presidente; è stato rimarcato anche il suo ruolo nel percorso di crescita all'interno dell'azienda dello stesso CEO. In particolare, il dott. Stefanelli ha osservato che il CFO Moreno Ciarapica è stato uno degli interpreti principali della cultura aziendale, cultura che ha saputo trasmettere ai suoi collaboratori e che - il CEO ne è convinto - farà lo stesso con Dario Pipitone, a cui è andato un sentito incoraggiamento per il suo nuovo e prossimo incarico.

DISCORSO DEL PRESIDENTE

Ha ripreso dunque la parola il Presidente Cav. Brunello Cucinelli che, in esordio, dopo aver ringraziato gli Amministratori Delegati Riccardo Stefanelli e Luca Lisandrone per il loro esaustivo intervento, ha rivolto un ringraziamento allo Stato italiano che egli considera "*tra i migliori stati sociali al mondo*" e che con le sue politiche di sostegno ha consentito a molte imprese di mantenere integro il proprio tessuto produttivo e commerciale

nell'ultimo triennio.

Il Presidente ha svolto inoltre alcune considerazioni sulla tassazione in Italia osservando che, a dispetto del comune sentire, le imposte che gravano sulle imprese non sono affatto elevate. Anche grazie ad una serie di benefici e agevolazioni concessi al mondo delle imprese, si può sostenere a ragione che la tassazione in Italia non rappresenta un fattore critico. Sul punto il Presidente ha ricordato che il "tax rate" della Società è di circa il 29%, un livello di tassazione che viene giudicato del tutto ragionevole e competitivo con quello degli altri Paesi.

Dopo aver ricordato che l'Italia è il primo Paese al mondo nella produzione di manufatti di grandissima qualità, nel settore della moda e in numerosi altri settori dell'economia, il Presidente ha ricordato l'importanza del lavoro operaio e l'opinione diffusa ed ingiustamente negativa che circonda tutti i lavori manuali. Egli poi si è soffermato sulla necessità di rintracciare "anime pensanti" che siano in grado di svolgere lavori artigiani, illustrando al riguardo le iniziative che la Società ha intrapreso al fine di restituire dignità al lavoro operaio: l'incremento della retribuzione del lavoro operaio e l'abbellimento dei luoghi di lavoro.

Il Presidente, ricordando come sia ancora radicata la convinzione che nei settori produttivi sia preferibile avere

ambienti di lavoro che impediscono di "alzare gli occhi" e "guardare fuori", si è soffermato sulla necessità di essere artefici di un'inversione di tendenza e sull'importanza di investire negli artigiani "dei prossimi 10, 20, 30 anni".

Il Cavaliere ha segnalato, quindi, che la Società ha deciso di riconoscere agli operai che hanno manualità e artigianalità una maggiore remunerazione rispetto a quella degli impiegati; egli ha detto di confidare che questa decisione possa contribuire a restituire dignità economica e dignità morale al lavoro artigianale.

Il Presidente ha riferito, inoltre, la necessità di creare luoghi di lavoro in cui ognuno possa esprimere liberamente la propria creatività, luoghi di lavoro che "cerchino di migliorare il mal dell'anima" che accompagna ciascun individuo e ha riportato, a tale riguardo, il pensiero di Rousseau secondo il quale la creatività può emergere solo se tutto quanto ci circonda è in equilibrio con il Creato.

Il Presidente ha poi affrontato il grande tema delle riconoscibilità e dell'identità del *brand* Cucinelli che, puntando da sempre su uno stile di eleganza sobria e ricercata, risulta favorevolmente influenzato dallo stile verso il quale si sta di recente orientando il mercato della moda. In particolare, egli si è soffermato sulla caratteristica del marchio "Brunello Cucinelli" di essere *no-logo*.

Ha quindi ripercorso due grandi momenti che hanno confermato il riconoscimento di questa forte identità e della "bella connotazione" del gusto Cucinelli. Il primo è rappresentato dal premio "stilista dell'anno 2021" conferito a settembre 2021 dalla rivista britannica di moda maschile GQ. Il secondo, nel 2022, è rappresentato dal premio *Neiman Marcus Award*, definito come il premio Oscar della moda. Entrambi, ha ricordato il Cav. Cucinelli, rappresentano un riconoscimento molto prestigioso sotto il profilo della riconoscibilità e dell'identità del brand; egli si è detto convinto che di questi premi la Società saprà far tesoro e continuerà a trarne benefici anche nel prossimo futuro.

Il Presidente ha, quindi, affrontato il tema della longevità dell'azienda e della sua stabilità nel tempo e, nel richiamare il pensiero dell'imperatore Adriano e di John Ruskin, il quale affermava: "quando progettate, progettate per l'eternità", ha manifestato il suo proponimento di stilare un decalogo contenente alcune linee di indirizzo affinché l'azienda possa vivere a lungo e ha condiviso la prima massima di tale decalogo: "L'avidità non giova agli uomini, perché forza le regole della natura".

Sempre sul tema della longevità, il Presidente si è soffermato sul concetto secondo cui bisogna imparare a costruire e creare avendo come riferimento un orizzonte di tempo lunghissimo; in particolare, ha portato ad esempio la

realizzazione del Teatro Cucinelli che egli volle costruire con materiali e metodi che potessero farlo durare fino a mille anni. Egli ha auspicato che con questo spirito e con questo atteggiamento si costruissero le fabbriche e i luoghi di lavoro.

Il Presidente poi ha riflettuto sul fatto che ad influenzare la capacità dell'impresa di sopravvivere nel tempo contribuisce anche la fissazione di un limite alla durata delle cariche ricoperte dai soggetti che dirigono l'impresa: solo un'impresa che si mantenga giovane e che consenta il ricambio generazionale è un'impresa destinata a vivere a lungo. In proposito il Presidente ha fatto riferimento al prossimo avvicendamento nel ruolo di CFO della Società tra l'attuale responsabile Moreno Ciarapica e l'attuale Co-CFO Dario Pipitone; si tratta di un significativo esempio di passaggio generazionale in cui l'attuale responsabile lascia al suo "secondo" il ruolo di responsabile, diventandone consigliere *senior*; così facendo si assicura il ricambio generazionale e la continuità nell'esercizio delle funzioni aziendali.

Nel rivolgersi ai giovani collaboratori presenti in platea, che ha definito i nuovi "responsabili del mondo", il Presidente ha rammentato quanto sia importante l'ascolto e la condivisione e ciò nell'ottica di una crescita duratura dell'azienda. Al riguardo, ha ripercorso un momento saliente

del 2020 allorquando al mattino del 12 marzo, subito dopo lo scoppio della pandemia, manifestò la propria intenzione di non licenziare nessuno dei collaboratori e di non chiedere sconti, scelte che furono accolte positivamente dai collaboratori presenti con cui il Cav. Cucinelli condivise quelle decisioni. Ha rammentato, altresì, come l'iniziativa "*Brunello Cucinelli for Humanity*" sia stata positivamente influenzata dall'ascolto degli investitori che, come aveva già osservato il Consigliere Ramin Arani dopo esser venuto a conoscenza del progetto, si immaginava sarebbero stati favorevolmente impressionati da una simile iniziativa.

Il Cavaliere ha richiamato, quindi, lo scrittore Plutarco che, nella sua opera "*L'arte di ascoltare*", scriveva "*ho risolto il cinquanta per cento dei problemi ascoltando*" e ha rammentato quanto sia importate avere il "*coraggio*" di ascoltare; ascoltare gli analisti, gli investitori, e anche coloro che manifestano un pensiero diverso dal proprio. Sul concetto di saper ascoltare il Presidente ha sottolineato che l'importanza del canale multimarca sta anche nel fatto che le aziende di abbigliamento multimarca rappresentano un termometro della bontà delle collezioni; infatti, a differenza dello store manager dei negozi diretti, il responsabile acquisti del negozio multimarca è più oggettivo nei suoi giudizi sulle collezioni. Pertanto, saper ascoltare i negozi multimarca diventa un fattore rilevante se si vuole

creare collezioni di successo.

Guardando all'anno appena trascorso, che ha definito come

l'anno del "*totale riequilibrio*", il Presidente si è detto

soddisfatto dei risultati raggiunti e ha rammentato come i

momenti dolorosi che hanno caratterizzato gli anni pandemici

hanno indirizzato le scelte della Società e hanno

contribuito al raggiungimento di tali risultati, sempre in

ossequio al principio della crescita garbata e sostenibile.

In proposito il Presidente ha riflettuto sul rapporto che la

Società ha saputo instaurare in tutti questi anni con gli

investitori e con la comunità finanziaria. In particolare,

egli ha ricordato che, negli incontri con i potenziali

investitori che precedettero la quotazione in borsa, egli

volle chiarire loro che il modo di fare impresa della

Società non sarebbe cambiato dopo la quotazione: l'azienda

avrebbe infatti proseguito nel suo percorso di crescita

sana, nell'ottica del "*giusto equilibrio tra profitto e*

dono", obiettivo che continua tutt'oggi ad essere perseguito

dalla Società.

Sempre su questo punto il Presidente ha osservato che, a suo

parere, il *management* aziendale non deve essere ossessionato

dalla ricerca a tutti i costi di margini sempre migliori (ad

esempio, di un sempre crescente EBITDA), ma piuttosto deve

rimanere fedele al concetto della crescita sana e garbata.

Il Presidente ha ringraziato, quindi, gli investitori che

hanno accolto questo punto di vista e che hanno dimostrato di credere nelle scelte aziendali.

In chiusura, il Presidente ha ringraziato per l'impegno e per lo spirito di condivisione, i Consiglieri di Amministrazione e i Sindaci uscenti. In particolare, ha rivolto un saluto ai nuovi Consiglieri e al CFO Moreno Ciarapica, al quale lo lega un rapporto trentennale.

Ha rivolto, infine, un ringraziamento agli investitori e agli analisti.

* * *

Al termine degli interventi, il Presidente ha dunque dichiarato aperta la discussione sul primo punto e sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, e ha invitato gli intervenuti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Sono intervenuti l'azionista sig. Francesco Stramaccioni, che ha commentato positivamente i risultati raggiunti e gli interventi precedenti, e l'azionista Tommaso Fantoni che ha chiesto delucidazioni in merito alla produzione Made in Italy dei nuovi prodotti (occhiali e profumi) e all'impatto atteso sul fatturato della società da tali progetti.

L'Amministratore Delegato Luca Lisandrone ha rassicurato l'azionista in merito alla produzione interamente italiana dei prodotti e ha riferito che l'unica deroga riguarderà un

modello di occhiali in titanio, realizzato in Giappone alla luce del primato di tale paese in questa specifica tipologia di lavorazioni.

Con riferimento al primo quesito, l'Amministratore Delegato ha ribadito che non è attesa un'incidenza significativa sul fatturato della società dal lancio e dalla commercializzazione di queste nuove linee di prodotti e che, piuttosto, questi progetti rappresentano il completamento delle collezioni della società e contribuiscono a portare l'ideale di "silenziosa raffinatezza" e "compostezza nell'eleganza" che caratterizzano il brand in una ulteriore dimensione sensoriale.

Il Presidente è infine intervenuto per confermare l'importanza di questi progetti ai fini dell'identità complessiva del *brand*.

Non essendoci altri interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul primo e sul secondo punto all'ordine del giorno e ha posto in votazione la **proposta di deliberazione di cui al punto 1** all'ordine del giorno, invitando i presenti a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 61.386.611

(sessantunomilionitrecentottantaseimilaseicentoundici)

azioni, pari al 99,828% del capitale presente e al 90,274%

del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

astenuti: 106.024 (centoseimilaventiquattro) azioni, pari

allo 0,172% del capitale presente e al 0,156% del capitale

con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega

sotto la lettera "C".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il

Presidente ha **dichiarato l'approvazione a maggioranza** della

proposta di delibera sopra indicata.

* * *

Il Presidente ha posto in votazione la **proposta di**

deliberazione di cui al punto 2 all'ordine del giorno,

invitando i presenti a procedere alla votazione mediante

alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale

soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha

comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 61.492.635 (sessantunomilioni

quattrocentonovantaduemila seicentotrentacinque) azioni,

pari al 100% del capitale presente e al 90,430% del capitale

con diritto di voto;

voti contrari: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

astenuti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale presente

e allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega

sotto la lettera "D".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il

Presidente ha dichiarato **l'approvazione all'unanimità** della

proposta di delibera sopra indicata.

Per l'effetto, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di

Brunello Cucinelli S.p.A., ha deliberato:

"1. di approvare il Progetto di bilancio di esercizio di

Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2022 e le relative

relazioni accompagnatorie;

2. di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2022, pari ad

euro 99.840.598, come segue:

a) accantonamento di euro 55.640.598 a riserva di utili;

b) assegnazione agli azionisti di un dividendo, per

l'esercizio 2022, pari ad euro 0,65 per ciascuna azione,

pagabile dal 24 maggio 2023, lordo da imposte; l'erogazione

complessiva sarà pari ad euro 44.200.000. Questi rinverranno

dall'utile di esercizio 2022;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno degli Amministratori Delegati, disgiuntamente tra loro - anche per il tramite di procuratori speciali e/o legali rappresentanti della Società - ampio mandato al compimento di tutte le iniziative conseguenti all'assunzione ed inerenti all'attuazione delle presenti deliberazioni." .

Il Presidente è poi passato alla trattazione del

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

recante:

"Deliberazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 58 del 1998, sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 58 del 1998", chiedendo all'Avv. Giuseppe Labianca di effettuare alcune comunicazioni relative all'argomento all'ordine del giorno.

L'Avv. Giuseppe Labianca ha comunicato che l'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 prevede che le società quotate in borsa predispongano una Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione"). Si rammenta che la Relazione si compone di due sezioni:

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | (i) l'una, programmatica, dedicata all'illustrazione della | |
| | politica di remunerazione degli Amministratori e dei | |
| | dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti | |
| | dell'organo di controllo; nella prima sezione sono altresì | |
| | illustrate le procedure utilizzate per l'adozione e | |
| | l'attuazione della politica di remunerazione; | |
| | (ii) l'altra illustrativa dei compensi corrisposti | |
| | nell'esercizio al 31 dicembre 2022 ai componenti degli | |
| | organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con | |
| | responsabilità strategiche; | |
| | ha ricordato che la Relazione è stata approvata dal | |
| | Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023, dietro | |
| | parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e per le | |
| | Nomine della Società e che in data 27 aprile 2022 | |
| | l'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter, | |
| | comma 3-ter, del TUF, ha approvato, con deliberazione | |
| | vincolante, la politica in materia di remunerazione | |
| | contenuta nella prima sezione della relazione prevista | |
| | dall'art. 123-ter, commi 3 e 3-bis del TUF, con riferimento | |
| | agli esercizi 2022, 2023 e 2024. La politica di | |
| | remunerazione in esame non ha subito alcuna modifica e | |
| | continuerà ad essere applicata nel corso dell'esercizio | |
| | sociale 2023. | |
| | L'Avv. Giuseppe Labianca ha precisato, pertanto, che | |
| | l'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, è | |
| | | |

stata chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario

sulla seconda sezione della Relazione e che tale

deliberazione non era vincolante.

L'Avv. Giuseppe Labianca, su incarico del Presidente, ha

dato lettura della **proposta di deliberazione** contenuta nella

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Brunello Cucinelli

S.p.A.,

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

e 84-quater del Reg. Consob n. 11971/1999;

- preso atto che in data 27 aprile 2022 l'Assemblea

Ordinaria ha approvato, con una deliberazione vincolante ai

sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. 24

febbraio 1998 n. 58, la prima sezione della Relazione sulla

politica in materia di remunerazione e sui compensi

corrisposti per gli esercizi sociali 2022, 2023 e 2024;

- preso atto della Relazione sulla politica in materia di

remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal

Consiglio di Amministrazione e in particolare della seconda

sezione della medesima;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del

D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione

non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

delibera

- in senso favorevole in merito alla seconda sezione della

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58."

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente ha ripreso la parola dichiarando aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e ha posto **in votazione la proposta di deliberazione in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione**, invitando i presenti a procedere alla votazione mediantealzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 46.236.250 (quarantaseimilioni duecentotrentaseimila duecentocinquanta) azioni, pari al 75,190% del capitale presente e al 67,994% del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 15.256.385 (quindicimilioni duecentocinquantaseimila trecentottantacinque) azioni, pari al 24,810% del capitale presente e al 22,436% del capitale

con diritto di voto;

astenuti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale presente e

allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega

sotto la lettera "E".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il

Presidente ha dichiarato **l'approvazione a maggioranza** della

proposta di delibera sopra indicata.

* * *

Il Presidente è passato alla trattazione del

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

recante

"4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di

azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del

Codice Civile a servizio del "Piano di stock grant

2022-2024" basato sull'attribuzione di azioni ordinarie

Brunello Cucinelli S.p.A. previa revoca, per la parte

rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta

dall'Assemblea in data 27 aprile 2022".

Il Presidente consenziente l'assemblea, ha chiesto all'Avv.

Labianca di effettuare alcune comunicazioni relative

all'argomento all'ordine del giorno.

Al riguardo l'Avv. Labianca ha ricordato che con delibera

assunta in data 27 aprile 2022, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti aveva autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A. da parte del Consiglio di Amministrazione. L'autorizzazione all'acquisto era stata concessa per una durata di 18 mesi dalla data della delibera e, pertanto, scadrà ad ottobre 2023, mentre l'autorizzazione alla disposizione era stata concessa senza limiti temporali.

A seguito della parziale esecuzione della delibera, alla data della relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile, la Società possedeva n. 47.250 azioni proprie (pari allo 0,0695% del capitale sociale), e nessuna delle società controllate dalla Società deteneva, né deteneva alla data dell'Assemblea, azioni Brunello Cucinelli.

Alla *record date* del 18 aprile 2023 la Società deteneva n. 5.000 azioni proprie. Alla data dell'assemblea la Società deteneva n. 1.250 azioni proprie.

E' stato proposto quindi di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea una nuova autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ordinarie della Società nei termini illustrati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, previa revoca

dell'autorizzazione in vigore per la parte rimasta
ineseguita.

La proposta di autorizzazione all'acquisto e alla
disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357
e ss. del Codice Civile, è sempre volta a consentire alla
Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie
Brunello Cucinelli, nel rispetto delle modalità prescritte
dalla normativa europea e nazionale vigente, al fine di
impiegare le medesime al servizio del piano di compensi
basato su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo
114-bis del TUF denominato "Piano di *Stock Grant* 2022-2024".

Come dettagliato nella relazione illustrativa,
l'autorizzazione è stata richiesta per l'acquisto, in una o
più *tranches*, anche per frazioni del quantitativo massimo
autorizzato.

Le azioni potranno essere acquistate per la durata massima
prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata in
18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera di approvazione
della presente proposta da parte dell'Assemblea.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che
saranno eventualmente acquistate è stata invece richiesta
senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti
temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e
dell'opportunità di consentire al Consiglio di
Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità,

anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

L'Avv. Labianca ha poi dato lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Brunello Cucinelli S.p.A.,

- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 al medesimo Regolamento Emittenti;

- preso atto che, alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 47.250 azioni proprie in portafoglio, acquistate in esecuzione della precedente autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2022 e nessuna delle società da quest'ultima controllate detiene azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.;

- preso atto degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del TUF, dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, delle rilevanti disposizioni del Regolamento MAR e del Regolamento Delegato 1052/2016, nonché delle prassi ammesse di tempo in tempo da Consob;

- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, approvato dall'odierna Assemblea;

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve

disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Brunello

Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2022, approvato in data

odierna;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

- di revocare la precedente deliberazione di autorizzazione

all'acquisto di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.

assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile

2022, per la parte rimasta ineseguita;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile,

il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più

tranche, anche per frazioni del quantitativo massimo

autorizzato, su base rotativa (con ciò intendendosi il

quantitativo massimo di azioni proprie che la Società potrà

di volta in volta detenere in portafoglio) di un numero

massimo di n. 275.000 azioni ordinarie di Brunello Cucinelli

S.p.A. (pari allo 0,433% del capitale sociale della

Società), ovvero il diverso numero rappresentante lo 0,433%

del capitale sociale della Società, tenendo anche conto

delle azioni già possedute dalla Società e di quelle che

potranno essere di volta in volta possedute dalle società

controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti

di legge, al fine di impiegare le stesse a servizio del

piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi

dell'articolo 114-bis del TUF denominato "Piano di stock

grant 2022-2024", approvato dall'Assemblea degli Azionisti

in data 27 aprile 2022, ai seguenti termini e condizioni:

i. le azioni potranno essere acquistate per un periodo di

diciotto mesi dalla data della presente delibera;

ii. gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto

previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del

Regolamento Emittenti, dal Regolamento MAR e dal Regolamento

Delegato 1052/2016, nonché, ove applicabili, dalle prassi di

mercato ammesse da Consob;

iii. il prezzo di acquisto di ciascuna azione sarà

individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità

prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto

delle prescrizioni normative e regolamentari nonché, ove

applicabili, delle prassi di mercato ammesse, in ogni caso

in modo che il corrispettivo non sia superiore al prezzo più

elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e

il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più

elevata presente nella sede di negoziazione dove viene

effettuato l'acquisto, fermo restando che il suddetto

corrispettivo non potrà comunque essere inferiore nel minimo

e superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che

il titolo Brunello Cucinelli ha registrato nella seduta del

giorno precedente ogni singola operazione;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice

Civile, il Consiglio di Amministrazione al compimento di
atti di disposizione, in qualsiasi momento, senza limiti
temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, sulle
azioni proprie acquistate ai sensi della presente
autorizzazione, al fine di impiegare le stesse a servizio
del piano di compensi basato su strumenti finanziari ai
sensi dell'articolo 114-bis del TUF denominato "Piano di
stock grant 2022-2024" approvato dall'Assemblea degli
Azionisti in data 27 aprile 2022, secondo i termini e le
condizioni previsti dalla relazione illustrativa redatta dal
Consiglio di Amministrazione della Società in occasione
dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022 ai sensi
degli artt. 114-bis e 125-ter del TUF, dal documento
informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del
Regolamento Emittenti e in conformità allo Schema n. 7
dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti allegato alla
suddetta relazione redatto in occasione della stessa
Assemblea e dal regolamento del piano approvato dal
Consiglio di Amministrazione in relazione al piano approvato
da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile
2022;

- di conferire al Presidente del Consiglio di
Amministrazione ogni più ampio potere necessario o opportuno
per effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e
atti di disposizione delle azioni in portafoglio, anche

mediante operazioni successive tra loro e, comunque, per dare attuazione alle predette deliberazioni, anche a mezzo di procuratori speciali, legali rappresentanti della Società e/o intermediari specializzati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti nonché effettuando le relative comunicazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente".

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente ha ripreso la parola dichiarando aperta la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi, il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul quarto argomento all'ordine del giorno e ha posto **in votazione la proposta di deliberazione**, invitando i presenti a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha comunicato l'esito della votazione come segue:

Voti favorevoli: 48.958.535 (quarantottomilioni novecentocinquantottomila cinquecentotrentacinque) azioni, pari al 79,617% del capitale presente e al 71,998% del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 12.534.100 (dodicimilioni

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | cinquecentotrentaquattromila cento) azioni, pari al 20,383% | |
| | del capitale presente e al 18,433% del capitale con diritto | |
| | di voto; | |
| | astenuti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale presente e | |
| | allo 0,000% del capitale con diritto di voto; | |
| | non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale | |
| | presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto. | |
| | L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega | |
| | sotto la lettera "F". | |
| | Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il | |
| | Presidente ha dichiarato l'approvazione a maggioranza della | |
| | proposta di delibera sopra indicata. | |
| | * * * | |
| | Il Presidente è passato alla trattazione del | |
| | <u>QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO</u> | |
| | recante | |
| | "5. Nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi | |
| | dell'articolo 147-ter del Decreto Legislativo 58 del 1998 e | |
| | degli articoli 13 e seguenti dello Statuto Sociale. | |
| | 5.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio | |
| | di Amministrazione; | |
| | 5.2. Determinazione della durata dell'incarico del | |
| | Consiglio di Amministrazione; | |
| | 5.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; | |
| | 5.4. Nomina del Presidente del Consiglio di | |

Amministrazione;

5.5. Determinazione del compenso dei componenti il

Consiglio di Amministrazione"

e ha chiesto all'Avv. Giuseppe Labianca di effettuare alcune comunicazioni relative all'argomento all'ordine del giorno.

L'Avv. Giuseppe Labianca ha ricordato che:

- ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale la nomina degli Amministratori viene effettuata sulla base di liste di candidati presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri soci, al momento di presentazione della lista risultino titolari di una partecipazione pari ad almeno l'1% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie, così come stabilito dalla Consob nella determinazione dirigenziale n. 76 del 30 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del TUF e dell'art. 144-septies, comma 1, del Regolamento Emittenti;

- ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto Sociale la Società può essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 9 (nove) a 15 (quindici) membri;

- nei termini e con le modalità di legge nonché previste dall'art. 14 dello Statuto Sociale, erano state presentate due liste di candidati per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, corredate dalla documentazione prevista dalla disciplina applicabile:

- una lista ("Lista n. 1") presentata da FORO DELLE ARTI

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | s.r.l., titolare di n. 34.034.000 azioni con diritto di voto | |
| | pari al 50,05% del capitale sociale, recante i seguenti | |
| | candidati, numerati progressivamente: | |
| | 1. Brunello Cucinelli; | |
| | 2. Riccardo Stefanelli; | |
| | 3. Luca Lisandroni; | |
| | 4. Camilla Cucinelli; | |
| | 5. Carolina Cucinelli; | |
| | 6. Alessio Piastrelli | |
| | 7. Giovanna Manfredi; | |
| | 8. Ramin Arani; | |
| | 9. Maria Cecilia La Manna; | |
| | 10. Stefano Domenicali; | |
| | 11. Guido Maria Barilla; | |
| | 12. Chiara Dorigotti; | |
| | 13. Andrea Pontremoli; | |
| | 14. Sennait Ghebreab; | |
| | - una lista ("Lista n. 2"), presentata da un gruppo di | |
| | società di gestione del risparmio e investitori | |
| | istituzionali internazionali e nazionali, titolari | |
| | complessivamente di n. 1.650.444 azioni con diritto di voto | |
| | pari al 2,42712% del capitale sociale, recante il seguente | |
| | candidato: | |
| | 1. Emanuela Bonadiman; | |
| | - ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale, i | |
| | | |

componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica

per un periodo non superiore a tre esercizi sociali e fino

all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio

della loro carica e sono rieleggibili;

- ai sensi dell'art. 14, comma 7 dello Statuto Sociale, con

riguardo alla nomina del Consiglio di Amministrazione, dalla

lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi

dagli aventi diritto ("Lista di Maggioranza") saranno

tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati

nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere

meno uno; il restante amministratore sarà tratto dalla lista

che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non

sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli

azionisti che hanno presentato o votato la Lista di

Maggioranza (la "Lista di Minoranza");

- entrambe le liste depositate risultavano corredate da

tutti gli elementi indicati dall'art. 144-octies del

Regolamento Emittenti CONSOB e che la lista n. 2 era

corredata dalla dichiarazione circa l'assenza di rapporti di

collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi

della Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 2009, con i

soci che detenevano, anche congiuntamente, una

partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

- ai sensi degli artt. 147-ter, co. 4, e 148, co. 3, del

D.lgs. 58/1998, nonché della Raccomandazione 7 del Codice di

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | Corporate Governance delle Società Quotate, nella lista | |
| | presentata dall'azionista FORO DELLE ARTI s.r.l. erano stati | |
| | indicati come indipendenti i seguenti candidati: | |
| | - Ramin Arani (candidato n. 8); | |
| | - Maria Cecilia La Manna (candidato n. 9); | |
| | - Stefano Domenicali (candidato n. 10) | |
| | - Guido Maria Barilla (candidato n. 11); | |
| | - Chiara Dorigotti (candidato n. 12); | |
| | - Sennait Ghebreab (candidato n. 14); | |
| | - sempre ai sensi degli artt. 147-ter, co. 4, e 148, co. 3, | |
| | del D.lgs. 58/1998, nonché del Codice di Corporate | |
| | Governance delle Società Quotate, il candidato presentato | |
| | nella Lista n. 2, Emanuela Bonadiman, era stato indicato | |
| | come indipendente; | |
| | - presso la sede sociale, erano state depositate dai | |
| | candidati di entrambe le liste le dichiarazioni, con cui gli | |
| | stessi avevano accettato la propria candidatura ed avevano | |
| | attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di | |
| | cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché | |
| | l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente | |
| | per le rispettive cariche; | |
| | - ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, ai componenti | |
| | del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso per il | |
| | periodo di durata del mandato, determinato dall'Assemblea | |
| | all'atto di nomina ed il rimborso delle spese sostenute per | |
| | | |

ragioni del loro ufficio;

- contestualmente alla presentazione della Lista n. 1, l'azionista FORO DELLE ARTI s.r.l. ha altresì formulato le seguenti proposte in merito a: la determinazione del numero degli amministratori; la determinazione della durata dell'incarico degli amministratori; la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; la determinazione del compenso degli amministratori.

L'avv. Giuseppe Labianca ha dato quindi lettura delle proposte di deliberazione presentate dall'azionista FORO DELLE ARTI s.r.l..

Quanto al punto 5.1 all'ordine del giorno

«L'Assemblea degli Azionisti

delibera

di determinare in 14 (quattordici) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.»;

Quanto al punto 5.2 all'ordine del giorno

«L'Assemblea degli Azionisti

delibera

di fissare in 3 (tre) esercizi la durata in carica del nominato Consiglio di Amministrazione e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.»

Quanto al punto 5.4 all'ordine del giorno

«L'Assemblea degli Azionisti

delibera

di nominare il Cav. Lav. Brunello Cucinelli Presidente del Consiglio di Amministrazione.»

Quanto al punto 5.5 all'ordine del giorno

«L'Assemblea degli Azionisti

delibera

di stabilire in

- € 36.000 (Euro trentaseimila) il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione;

- € 400 (Euro quattrocento) il gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione;

fatto salvo, in ogni caso, il disposto dell'art. 2389, terzo comma, del Codice Civile per il caso di attribuzione di particolari cariche in conformità dello Statuto.»

L'Avv. Giuseppe Labianca ha precisato che si sarebbe proceduto con votazioni separate per le diverse proposte.

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente ha ripreso la parola dichiarando aperta la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul quinto punto all'ordine

del giorno e ha posto **in votazione la proposta** presentata

dall'azionista FORO DELLE ARTI s.r.l. **di determinare in 14**

(quattordici) il numero dei membri del Consiglio di

Amministrazione, invitando a procedere alla votazione

mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale

soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha

comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 61.459.324 (sessantunomilioni

quattrocentocinquantanovemila trecentoventiquattro) azioni,

pari al 99,946% del capitale presente e al 90,381% del

capitale con diritto di voto;

voti contrari: 33.311 (trentatremilatrecentoundici) azioni,

pari al 0,054% del capitale presente e al 0,049% del

capitale con diritto di voto;

astenuti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale presente e

allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega

sotto la lettera "G".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il

Presidente ha dichiarato l'approvazione a maggioranza della

proposta di delibera sopra indicata e che **pertanto il**

Consiglio di Amministrazione risulta composto da 14

(quattordici) membri.

* * *

Il Presidente ha posto **in votazione** la seconda proposta di deliberazione di cui al quinto punto all'ordine del giorno, presentata dall'azionista FORO DELLE ARTI s.r.l., **di fissare in 3 (tre) esercizi la durata in carica del Consiglio di Amministrazione e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025**, invitando a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 61.423.375 (sessantunomilioni quattrocentoventitremilatrecentosettantacinque) azioni, pari al 99,887% del capitale presente e al 90,328% del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 69.260 (sessantanovemiladuecentosessanta) azioni, pari allo 0,113% del capitale presente e allo 0,102% del capitale con diritto di voto;

astenuti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "H".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il Presidente ha dichiarato l'approvazione a maggioranza della proposta di delibera sopra indicata e che pertanto il Consiglio di Amministrazione durerà in carica per gli esercizi **2023, 2024 e 2025** e dunque sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

* * *

Il Presidente ha posto **in votazione** le liste presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione invitando a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli alla Lista n. 1 presentata da FORO DELLE

ARTI S.R.L.: 37.127.409 (trentasettemilioni

centoventisette mila quattrocentonove) azioni, pari al

60,377% del capitale presente e al 54,599% del capitale con diritto di voto;

voti favorevoli alla Lista n. 2 presentata da investitori

istituzionali: 24.135.475 (ventiquattromilioni

centotrentacinquemila quattrocentosettantacinque) azioni,

pari al 39,249% del capitale presente e al 35,493% del capitale con diritto di voto;

voti contrari ad entrambe le liste: 0 azioni, pari allo

0,000% del capitale presente e allo 0,000% del capitale con

diritto di voto;

astenuti: 229.751 (duecentoventinovemila

settecentocinquantuno) azioni, pari allo 0,374% del capitale

presente e allo 0,338% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega

sotto la lettera "I".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il

Presidente ha dichiarato eletti quali membri del Consiglio

di Amministrazione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, i

signori:

1. Brunello Cucinelli;

2. Riccardo Stefanelli;

3. Luca Lisandroni;

4. Camilla Cucinelli;

5. Carolina Cucinelli;

6. Alessio Piastrelli

7. Giovanna Manfredi;

8. Ramin Arani;

9. Maria Cecilia La Manna;

10. Stefano Domenicali;

11. Guido Maria Barilla;

12. Chiara Dorigotti;

13. Andrea Pontremoli;

14. Emanuela Bonadiman.

Il Presidente ha dato inoltre atto che la composizione risulta conforme ai requisiti di indipendenza stabiliti dalle discipline di legge e regolamenti nonché alla legge sull'equilibrio dei generi.

* * *

Il Presidente ha posto **in votazione** la proposta di deliberazione presentata dall'azionista FORO DELLE ARTI s.r.l. di nominare lo stesso Comparente, **candidato n. 1 della Lista presentata da Foro delle Arti S.r.l., quale Presidente del Consiglio di Amministrazione**, invitando a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 55.726.267 (cinquantacinquemilioni settecentoventiseimila duecentosessantasette) azioni, pari al 90,623% % del capitale presente e all'81,950% del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 4.598.828 (quattromilioni cinquecentonovantottomila ottocentoventotto) azioni, pari al 7,479% del capitale presente e al 6,763% del capitale con diritto di voto;

astenuti: 1.167.540 (unmilione centosessantasettemila

cinquecentoquaranta) azioni, pari all'1,899% del capitale

presente e all'1,717% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega

sotto la lettera "**L**".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il

Presidente ha dichiarato **l'approvazione a maggioranza** della

proposta di delibera sopra indicata e pertanto di essere

stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

* * *

Il Presidente ha posto in votazione l'ultima proposta di

deliberazione relativa al presente quinto punto all'ordine

del giorno della parte ordinaria, presentata dall'azionista

FORO DELLE ARTI s.r.l., relativa alla **determinazione del**

compenso da attribuire ai componenti del Consiglio di

Amministrazione, invitando a procedere alla votazione

mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale

soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha

comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 61.196.795 (sessantunomilioni

centonovantaseimila settecentonovantacinque) azioni, pari al

99,519% del capitale presente e all'89,995% del capitale con

diritto di voto;

voti contrari: 295.840 (duecentonovantacinquemila

ottocentoquaranta) azioni, pari allo 0,481% del capitale

presente e allo 0,435% del capitale con diritto di voto;

astenuti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale presente e

allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega

sotto la lettera "M".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il

Presidente ha dichiarato l'approvazione a maggioranza della

proposta di delibera sopra indicata e pertanto che il

compenso annuo lordo da attribuire a ciascun membro del

Consiglio di Amministrazione risulta determinato in euro

36.000 (trentaseimila) e che il gettone di presenza per la

partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di

Amministrazione risulta determinato in euro 400

(quattrocento), fatto salvo in ogni caso, il disposto

dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile per il

caso di attribuzione di particolari cariche in conformità

dello Statuto.

* * *

Il Presidente è passato alla trattazione del

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

della parte ordinaria recante

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | "6. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 148 | |
| | del Decreto Legislativo 58 del 1998, dell'articolo | |
| | 144-quinquies e seguenti del Regolamento CONSOB 11971 del | |
| | 1999 (Regolamento Emittenti) e degli articoli 20 e seguenti | |
| | dello Statuto Sociale. | |
| | 6.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci | |
| | supplenti; | |
| | 6.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; | |
| | 6.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio | |
| | Sindacale" | |
| | passando la parola all'Avv. Giuseppe Labianca per la sua | |
| | illustrazione, il quale ha ricordato che: | |
| | - ai sensi dell'art. 20 comma 1 dello Statuto Sociale, | |
| | l'Assemblea nomina un Collegio Sindacale composto di tre | |
| | sindaci effettivi e due supplenti, determinandone, all'atto | |
| | di nomina, il compenso. | |
| | - per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale è | |
| | prevista l'osservanza della procedura di cui all'art. 21 | |
| | dello Statuto Sociale; | |
| | - la quota di partecipazione richiesta per la presentazione | |
| | delle liste dei candidati per la nomina del Collegio | |
| | Sindacale è pari a quella determinata dalla CONSOB ai sensi | |
| | dell'articolo 147-ter, comma 1, del D. Lgs. 58/1998 ed in | |
| | conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti | |
| | emanato da CONSOB, ovvero pari all'1% del capitale sociale; | |
| | | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | - la nomina dei componenti del Collegio Sindacale deve | |
| | avvenire, in conformità all'art. 148 del Testo Unico sulla | |
| | Finanza, con voto di lista, secondo le modalità indicate nel | |
| | Regolamento Emittenti emanato da CONSOB in attuazione del | |
| | citato art. 148, tali da garantire l'elezione di un sindaco | |
| | effettivo da parte dei soci di minoranza che non siano | |
| | collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno | |
| | presentato o votato la lista risultata prima per numero di | |
| | voti; | |
| | - nei termini e con le modalità previste dall'art. 21 comma | |
| | 5 dello Statuto Sociale, erano state depositate due liste di | |
| | candidati per la nomina dei componenti del Collegio | |
| | Sindacale, entrambe corredate, per ciascun candidato, dalla | |
| | documentazione prevista dalla disciplina applicabile: | |
| | --- una lista ("Lista n. 1") presentata dall'azionista FORO | |
| | DELLE ARTI s.r.l., titolare di n. 34.034.000 azioni con | |
| | diritto di voto pari al 50,05% del capitale sociale, divisa | |
| | in due Sezioni (A e B), recante i seguenti candidati, | |
| | numerati progressivamente: | |
| | Sezione A: Sindaci Effettivi: | |
| | 1. Dante Valobra; | |
| | 2. Anna Maria Fellegara; | |
| | 3. Antonia Coppola. | |
| | Sezione B: Sindaci Supplenti | |
| | 4. Isabella Ippolita Soldani; | |
| | | |

5.

Guido Del Bue;

--- una lista ("Lista n. 2"), presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali internazionali e nazionali, titolari complessivamente di n. 1.650.444 azioni con diritto di voto pari al 2,42712% del capitale sociale, divisa in due Sezioni (I e II), recante i seguenti candidati:

Sezione I: Sindaci Effettivi

1.

Paolo Prandi;

Sezione II: Sindaci Supplenti:

2.

Myriam Amato.

L'Avv. Labianca ha dato inoltre atto che

- in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto, unitamente alla lista, sono stati depositati i curricula vitae dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, la dichiarazione dei candidati medesimi attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Codice di Corporate Governance per ricoprire la carica di sindaco;

- ai sensi dell'art. 21.8 dello Statuto Sociale, sarebbero risultati eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | ("Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista | |
| | che sarà risultata seconda per numero di voti ("Lista di | |
| | Minoranza") e che sia stata presentata dai soci che non sono | |
| | collegati neppure indirettamente con i soci che hanno | |
| | presentato o votato la Lista di Maggioranza, il quale | |
| | candidato sarebbe stato anche nominato Presidente del | |
| | Collegio Sindacale. Sarebbero risultati eletti sindaci | |
| | supplenti il primo candidato supplente della Lista di | |
| | Maggioranza e il primo candidato supplente della Lista di | |
| | Minoranza; | |
| | - ai sensi dell'art. 2400 codice civile, il Collegio | |
| | Sindacale rimane in carica per tre esercizi e pertanto per | |
| | gli esercizi 2023, 2024 e 2025 ovvero sino alla data | |
| | dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del | |
| | bilancio al 31 dicembre 2025; | |
| | - ai sensi dell'art. 20 comma 1 dello Statuto Sociale, | |
| | l'Assemblea, all'atto della nomina del Collegio Sindacale, | |
| | ne determina il relativo compenso; | |
| | - non sono state depositate dai candidati variazioni | |
| | intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data odierna; | |
| | - tenuto conto che tutta la documentazione è stata resa | |
| | pubblica nei termini di legge ed è a disposizione di chi ne | |
| | faccia richiesta, non è stata data lettura dell'elenco degli | |
| | incarichi ricoperti presso altre società dai candidati alla | |
| | carica di sindaco; | |
| | | |

- contestualmente alla presentazione della Lista n. 1, l'azionista FORO DELLE ARTI s.r.l. aveva altresì formulato le seguenti proposte in merito alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale e alla determinazione del compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale.

L'Avv. Labianca ha precisato inoltre che

- non si sarebbe proceduto alla votazione del sottopunto 6.2, in quanto, ai sensi dell'art. 21.8 dello statuto, essendo stata presentata anche una lista di minoranza, il presidente del collegio sindacale sarebbe stato il primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti.

L'Avv. Labianca ha quindi dato lettura della sola proposta di deliberazione presentata dall'azionista FORO DELLE ARTI s.r.l. sul sottopunto 6.3.

«L'Assemblea degli Azionisti

delibera

di stabilire in

- € 75.000 (Euro settantacinquemila), oltre al rimborso delle spese vive, il compenso annuo lordo da attribuire al Presidente del Collegio Sindacale;

- € 58.000 (Euro cinquantottomila), oltre al rimborso delle spese vive, il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun Sindaco Effettivo.».

L'Avv. Giuseppe Labianca ha precisato che si sarebbe proceduto con votazioni separate per le diverse proposte.

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente ha ripreso la parola dichiarando aperta la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno e ha posto **in votazione** le liste presentate per la nomina del Collegio Sindacale, invitando a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli alla Lista n. 1 presentata da FORO DELLE

ARTI S.R.L.: 39.754.244 (trentanovemilioni settecentocinquantaquattromila duecentoquarantaquattro)

azioni, pari al 69,649% del capitale presente e al 58,462% del capitale con diritto di voto;

voti favorevoli alla Lista n. 2 presentata da investitori

istituzionali: 21.473.083 (ventunomilioni quattrocentosettantatremila ottantatré) azioni, pari al

34,920% del capitale presente e al 31,578% del capitale con diritto di voto;

voti contrari ad entrambe le liste: 63.884 (sessantatremila ottocentottantaquattro) azioni, pari allo 0,104% del

capitale presente e al 0,094% del capitale con diritto di voto;

astenuti: 173.299 (centosettantatremila duecentonovantanove)

azioni, pari allo 0,282% del capitale presente e allo 0,255% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 28.125 (ventottomila centoventicinque) azioni, pari allo 0,046% del capitale presente e allo 0,041% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "N".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il Presidente ha dichiarato l'approvazione a maggioranza della proposta di delibera sopra indicata e pertanto ha proclamato eletti quali membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, i signori:

1. Paolo Prandi;

2. Dante Valobra;

3. Anna Maria Fellegara;

4. Isabella Ippolita Soldani, quale Sindaco Supplente;

5. Myriam Amato, quale Sindaco Supplente.

Con riguardo alla nomina del **Presidente del Collegio Sindacale**, come anticipato, il Presidente ha dato atto che non si sarebbe proceduto alla votazione in quanto ai sensi dell'articolo 21, comma 8 dello Statuto Sociale e dell'articolo 148, comma 2 bis del decreto legislativo 58

del 1998, avrebbe assunto la presidenza del Collegio

Sindacale il sindaco effettivo tratto dalla Lista di

Minoranza: Dottor **Paolo Prandi**.

Il Presidente inoltre ha dato atto che la composizione del

nominato Collegio Sindacale rispetta l'equilibrio tra i

generi previsto dalla normativa vigente.

* * *

Il Presidente ha posto **in votazione** l'ultima proposta di

deliberazione, presentata dall'azionista FORO DELLE ARTI

s.r.l., relativa al presente sesto punto all'ordine del

giorno della parte ordinaria relativa alla **determinazione**

del compenso da attribuire ai componenti del Collegio

Sindacale, invitando a procedere alla votazione mediante

alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale

soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha

comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 61.492.635 (sessantunomilioni

quattrocentonovantaduemila seicentotrentacinque) azioni,

pari al 100% del capitale presente e al 90,430% del capitale

con diritto di voto;

voti contrari: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

astenuti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale presente e

allo 0,000% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega

sotto la lettera "O".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il

Presidente ha dichiarato l'approvazione all'unanimità della

proposta di delibera sopra indicata e pertanto che il

compenso annuo lordo da attribuire al Presidente del

Collegio Sindacale risulta determinato in euro 75.000

(settantacinquemila), oltre al rimborso delle spese vive, e

che il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun Sindaco

Effettivo risulta determinato in euro 58.000

(cinquantottomila), oltre al rimborso delle spese vive.

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente ha dichiarato l'Assemblea regolarmente

costituita anche in sede straordinaria ed atta a discutere e

a deliberare sul primo ed unico argomento all'ordine del

giorno di parte straordinaria e ha richiamato, a tal fine,

tutte le comunicazioni e le precisazioni effettuate in sede

di apertura dei lavori assembleari.

Si è passato quindi alla trattazione del primo ed **unico**

punto all'ordine del giorno della parte straordinaria,

recante:

"Proposta di modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale per l'introduzione della maggiorazione di voto. Delibere inerenti e conseguenti."

Il Presidente ha chiesto al Consigliere Luca Lisandroni e all'Avv. Giuseppe Labianca di effettuare alcune comunicazioni in merito all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea.

Ha preso la parola l'Amministratore Delegato Luca Lisandroni che ha illustrato brevemente l'istituto giuridico della maggiorazione, ricordando che, a partire dal 2014, nel sistema giuridico italiano è stata introdotta la possibilità di prevedere l'attribuzione di un voto maggiorato, fino ad un massimo di due voti per ciascuna azione, agli azionisti che intendano mantenere il proprio possesso azionario per un periodo continuativo non inferiore a due anni e che si iscrivano in un apposito elenco tenuto dalla società.

Dopo aver osservato come questo istituto sia stato positivamente accolto da numerose aziende, non solo appartenenti al settore della moda, il CEO ha ribadito come l'idea di introdurre il beneficio della maggiorazione di voto si ponga in linea con il profilo di molti degli azionisti della società e, soprattutto, con l'idea di sostenibilità nel lungo termine delle attività aziendali.

Il CEO ha richiamato l'intervento del Cav. Brunello Cucinelli e il tema della longevità dell'azienda e ha

osservato come la maggiorazione di voto possa proteggere la stabilità della società, garantendone il valore nel tempo.

L'amministratore si è poi soffermato sul ruolo centrale della famiglia Cucinelli nel controllo della società, oltre che sul prodotto stesso, e sul forte radicamento dell'azienda al territorio, radicamento che, ha ribadito, è divenuto esso stesso "parte della proposta di valore della società".

E dunque intervenuto il Cav. Brunello Cucinelli confermando l'importanza per l'azienda di mantenere il suo forte radicamento sul territorio e auspicando che l'azienda possa mantenere tale legame anche negli anni a venire.

Ha poi preso la parola l'Avv. Giuseppe Labianca il quale ha ricordato che:

- l'art. 127-quinquies del TUF ha introdotto la possibilità per le società con azioni quotate su un mercato regolamentato di prevedere, attraverso un'apposita modifica dello statuto sociale, l'attribuzione di un voto maggiorato "fino a un massimo di due voti, per ciascuna azione" agli azionisti che mantengano il proprio possesso azionario per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla società. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di modificare lo statuto sociale nei termini dettagliati nella relazione illustrativa, messa a

disposizione degli azionisti nei termini di legge;

- l'art. 127-quinquies del TUF demanda alle società la facoltà di determinare all'interno dello statuto l'entità della maggiorazione dei diritti di voto (entro un massimo di due voti per ciascuna azione) e la durata del periodo minimo di appartenenza delle azioni idoneo a determinare il diritto alla maggiorazione del voto (purché non inferiore a 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla Società);

- il Consiglio di Amministrazione ha proposto che la maggiorazione del diritto di voto sia acquisita al decorrere del periodo minimo di 24 mesi previsto dalla legge e di stabilire un coefficiente di maggiorazione pari a 2 voti per ciascuna azione;

- gli azionisti che intendessero beneficiare della maggiorazione dovranno richiedere l'iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla Società, o da un soggetto da essa incaricato, e che tale iscrizione potrà essere richiesta per tutte o per parte delle azioni possedute dall'azionista;

- ogni azionista potrà rinunciare irrevocabilmente (in tutto o in parte) al diritto di voto maggiorato già maturato (o al periodo di detenzione del diritto di voto maggiorato, se il diritto non è ancora maturato) mediante comunicazione scritta alla Società; tale rinuncia comporterà la

cancellazione delle relative azioni dall'elenco, fermo

restando che il diritto di voto maggiorato potrà essere

riacquistato con una nuova iscrizione nell'elenco speciale e

con il decorso integrale del periodo ininterrotto di 24 mesi;

- ai sensi dell'articolo 127 *quinquies*, comma 6 del D. Lgs.

58/1998 la proposta di modifica statutaria proposta non

avrebbe comportato il diritto di recesso dei soci ai sensi

dell'art. 2437 del codice civile.

L'Avv. Labianca ha rinviato per gli ulteriori dettagli alla

relazione illustrativa messa a disposizione degli azionisti

nei termini di legge e distribuita agli intervenuti.

Il Presidente ha ripreso la parola chiedendo a me Notaio di

dare lettura delle proposte di deliberazione sul primo ed

unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria

riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di

Amministrazione pubblicata in data 17 marzo 2023:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Brunello

Cucinelli S.p.A.,

- vista la Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio

di Amministrazione e le modifiche allo statuto sociale in

essa proposte ed analiticamente riportate;

- visto il testo dello statuto sociale attualmente vigente,

delibera

1) di approvare le modifiche proposte dal Consiglio di

Amministrazione all'Articolo 6 dello statuto sociale della

Società attualmente vigente che avrà, per effetto delle modifiche, il seguente tenore:

"Articolo 6 - Capitale

6.1 Il capitale sociale è di Euro 13.600.000 (tredicimilioneisecentomila), diviso in n. 68.000.000 (sessantottomilioni) azioni ordinarie senza valore nominale e potrà essere aumentato. L'Assemblea può deliberare l'emissione di categorie di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

6.2 Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti. Ogni azione attribuisce il diritto ad un voto fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6.5. Le azioni sono soggette al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

6.3 Il capitale sociale può essere aumentato anche, nei limiti e con le modalità di legge, con conferimenti di crediti e di beni in natura.

6.4 In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile a condizione che il prezzo di emissione corrisponda

al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società incaricata della revisione legale dei conti.

6.5 Ciascuna azione dà diritto a un voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

a) l'azione sia appartenuta allo stesso soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi (il "Periodo");

b) la ricorrenza del presupposto sub a) sia attestata dall'iscrizione continuativa per il Periodo nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società e disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale").

6.6 Fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto matura automaticamente al decorso del ventiquattresimo mese dall'iscrizione nell'Elenco Speciale, l'acquisizione del beneficio della maggiorazione del diritto di voto sarà accertata alla prima nel tempo tra le seguenti date:

(i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o

(ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

6.7 La Società istituisce e tiene, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita richiesta, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Il soggetto richiedente potrà in qualunque tempo, mediante apposita richiesta, indicare ulteriori azioni per le quali richieda l'iscrizione nell'Elenco Speciale.

Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche la richiesta dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante (e la relativa catena di controllo).

L'Elenco Speciale sarà aggiornato a cura della Società entro

il quinto giorno di mercato aperto successivo alla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

Il soggetto iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare e acconsente che l'intermediario comunichi alla Società ogni circostanza e vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o incida sulla titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto entro la fine del mese in cui tale circostanza si verifica e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente la c.d. record date.

All'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro dei soci di cui all'art. 2422 c.c. e ogni altra disposizione vigente in materia.

6.8 La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(i) rinuncia dell'interessato. E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente alla maggiorazione del diritto di voto con riferimento a tutte o parte delle azioni indicate per le quali sia stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco Speciale, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo

restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere

nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è

stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco

Speciale e il decorso integrale del Periodo di appartenenza

continuativa non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi;

(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario

comprovante il venir meno dei presupposti per la

maggiorazione del diritto di voto o la perdita della

titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo

diritto di voto;

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto

verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei

presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la

perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o

del relativo diritto di voto.

6.9 Fermo restando quanto previsto nel paragrafo successivo,

la maggiorazione del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito

dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende

ogni operazione che comporti il trasferimento dell'azione,

come pure la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro

vincolo sull'azione quando tale costituzione comporti la

perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. La

costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo e la

cessione della nuda proprietà con mantenimento

dell'usufrutto non determinano la perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato, qualora il diritto di voto sia conservato in capo al titolare precedente. Se a seguito della costituzione di predetti vincoli con perdita del diritto di voto da parte dell'azionista, successivamente il diritto di voto per le azioni soggette ai vincoli stessi sia di nuovo attribuito all'azionista medesimo, la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita per tali azioni (anche in parte) con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo di appartenenza continuativa non inferiore ai 24 (ventiquattro) mesi. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista pro tempore dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 o da norme successive che lo sostituiscono in tutto o in parte.

6.10 La maggiorazione di voto, ove già maturata, ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato si conserva:

a) in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

b) in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) in caso di trasferimento a titolo gratuito a favore di un ente, quale, a titolo esemplificativo, un trust, un fondo patrimoniale o una fondazione di cui lo stesso trasferente o i di lui eredi siano beneficiari;

d) in caso di trasferimento da un OICR ad altro OICR (o da un comparto ad altro comparto dello stesso OICR) gestiti da uno stesso soggetto;

e) ove il diritto reale legittimante sia detenuto attraverso un trust o società fiduciaria, muti il trustee o la società fiduciaria e non mutino i beneficiari o i fiducianti.

6.11 La maggiorazione del diritto di voto si estende, ferme restando le comunicazioni da parte dell'intermediario previste dalla normativa vigente e dal presente statuto ai fini della maggiorazione del diritto di voto:

a) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;

b) alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione

o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

c) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili e altri titoli di debito comunque strutturati, che lo prevedono nel loro regolamento.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma precedente le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto :

(i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del Periodo continuativo di possesso;

(ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del Periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

6.12 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

6.13 Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dall'art. 93 TUF";

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega, per l'eventuale adozione di un regolamento per la gestione dell'elenco speciale di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti, che ne disciplini modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento nel rispetto della disciplina anche regolamentare applicabile e comunque tale da assicurare il tempestivo scambio di informazioni tra azionisti, emittente ed intermediari e per la nomina del soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente;

- all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle

Imprese in sede di iscrizione delle stesse e di provvedere a

qualsivoglia adempimento all'uopo necessario"

Il Presidente ha ripreso la parola, dichiarando aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sull'argomento all'ordine del giorno e ha posto **in votazione la proposta di modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale**, invitando a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha attestato che Monte Titoli Spa, quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica assembleare, ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 48.124.168 (quarantottomilioni centoventiquattromila centosessantotto) azioni, pari al

78,260% del capitale presente e al 70,771% del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 13.029.467 (tredicimilioni ventinovemila quattrocentosessantasette) azioni, pari al 21,189% del

capitale presente e al 19,161% del capitale con diritto di voto;

astenuti: 339.000 azioni, pari allo 0,551% del capitale presente e allo 0,499% del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 azioni, pari allo 0,000% del capitale

presente e allo 0,000% del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "P".

Al riscontro della comunicazione di Monte Titoli Spa, il Presidente ha dichiarato l'approvazione a maggioranza della proposta di modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

* * *

Dopo aver ringraziato tutti i partecipanti all'assemblea, gli azionisti e tutti i collaboratori della società, il Presidente ha dichiarato sciolta l'assemblea alle ore tredici e trenta minuti.

Si allega sotto la lettera "Q" il testo di statuto aggiornato a quanto sopra deliberato.

Il Comparsente mi esime da dare lettura degli allegati.

Le spese del presente atto accessorie e consequenziali, sono a carico della società.

Ai fini della normativa antiriciclaggio, si dà atto che il comparsente è stato identificato in miei precedenti atti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al Comparsente che, riconoscendolo conforme alla sua volontà, lo approva.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su novantasette pagine intere e parte della novantottesima di venticinque fogli.

Il presente atto viene sottoscritto come per legge alle ore

nove.

F.to BRUNELLO CUCINELLI

F.to FRANCESCO ANSIDEI DI CATRANO Notaio